MANUALE PER L'USO E LA MANUTENZIONE

STUFE A PELLET VENTILATE

MODELLO:
BOSTON
NIAGARA
QUBO

CE

Sommario

1. INTRODUZIONE 7
1.1 REVISIONE DELLA PUBBLICAZIONE 7
1.2 MODALITA' DI CONSULTAZIONE DEL MANUALE 7
1.3 SIMBOLI DEL MANUALE 7
1.4 AVVERTENZE DI SICUREZZA 8
1.5 CONDIZIONI DI GARANZIA 9
1.5.1 AVVERTENZE - NOTE PER IL CLIENTE 10
1.6 PEZZI DI RICAMBIO 10
1.7 AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO CORRETTO DEL PRODOTTO 10
1.8 UTILIZZI CONSENTITI E VIETATI 11
1.9 COMBUSTIBILE 11
1.10 IMBALLAGGIO E MANIPOLAZIONE 11
1.10.1 IMBALLAGGIO 11
1.10.2 MANIPOLAZIONE DELLA STUFA 12
1.11 CANNA FUMARIA 12
1.11.1 INTRODUZIONE 12
1.11.2 CANNA FUMARIA 12
1.11.3 COMIGNOLO 13
1.11.4 PULIZIA 14
1.12 ACCESSORI FORNITI 14
2. INSTALLAZIONE 15
2.1 PREMESSA 15
2.2 DIMENSIONI GENERALI 15
2.2.1 SCHEDA INGOMBRI Mod. BOSTON 15
2.2.2 SCHEDA INGOMBRI Mod. NIAGARA 15
2.2.3 SCHEDA INGOMBRI Mod. QUBO 16
2.3 DATI TECNICI: Boston/Niagara/Qubo 9 KW 16
2.4 POSIZIONE DELLA STUFA 17
2.5 SCHEMA ELETTRONICO – CENTRALINA 17
2.5.1 COLLEGAMENTO ELETTRICO 18
2.6 VENTILAZIONE DELL'ARIA 18
2.7 CANALIZZAZIONE D'ARIA (Opzionale) 18
2.7.1 UTILIZZO DELLA STUFA CANALIZZATA SENZA CANALIZZAZIONE 19
3. UTILIZZO 20
3.1 PREMESSA 20
3.2 PRIMO AVVIO 20
3.3 DISPLAY 20

3.4 MENU UTENTE 21
3.5 ACCENSIONE 22
3.6 REGOLAZIONE DELLA STUFA 22
3.7 MANCATA ACCENSIONE 23
3.8 INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA 23
3.9 REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA 23
3.10 TEMPERATURA FUMI 23
3.11 SPEGNIMENTO 23
3.12 REGOLAZIONE DELL'OROLOGIO 23
3.12.1 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA 23
3.12.2 PROGRAMMAZIONE WEEKEND 24
3.12.3 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE 24
3.13 ALIMENTAZIONE: PELLET 25
3.14 TELECOMANDO 25
3.15 MODULO WIFI 25
4. DISPOSITIVI DI SICUREZZA 26
4.1 ALLARME "BLACK-OUT" 26
4.2 ALLARME "SONDA FUMI" 26
4.3 ALLARME "HOT FUMI" 26
4.4 ALLARME "ASPIRATORE IN PANNE" 26
4.5 ALLARME "MANCATA ACCENSIONE" 26
4.6 ALLARME "MANCANZA PELLET" 26
4.7 ALLARME "SICUREZZA TERMICA" 26
4.8 ALLARME “TIRAGGIO INSUFFICIENTE" 27
5. MANUTENZIONE 28
5.1 INTRODUZIONE 28
5.2 PULIZIA DEL BRACIERE E DEL CASSETTO CENERE 28
5.3 PULIZIA DEL SERBATOIO E DELLA COCLEA 29
5.4 PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE E MOTORE FUMI 29
5.5 PULIZIA DEL MOTORE FUMI 32
5.6 PULIZIA DEL VENTILATORE AMBIENTE 32
5.7 PULIZIA ANNUALE DEL CONDOTTO DEI FUMI 33
5.8 PULIZIA GENERALE 33
5.9 PULIZIA DELLE PARTI IN METALLO VERNICIATO 33
5.10 PULIZIA DELLA CERAMICA E DELLA PIETRA (se presenti) 33
5.11 SOSTITUZIONE DELLE GUARNIZIONI 33
5.12 PULIZIA DEL VETRO 33
6. IN CASO DI ANOMALIE 34

6.1 ALLARMI 34
6.2 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI 36
7. DATI TECNICI 38
7.1 INFORMAZIONI PER LE RIPARAZIONI 38
8. LISTA RICAMBI con relativo posizionamento 39

1. INTRODUZIONE

Caro cliente,

La ringraziamo per aver preferito nel suo acquisto una stufa di nostra produzione. Siamo sicuri di averle fornito un prodotto tecnicamente valido. Infatti, i nostri prodotti sono progettati e fabbricati in conformità alle normative Europee di riferimento per i prodotti da costruzione (EN13240 stufe a legna, EN 14785 apparecchi a pellet, EN 13229 caminetti/inserti a legna) con materiali di alta qualità e una grande esperienza nel processo di trasformazione; i prodotti rispondono inoltre ai requisiti essenziali della direttiva 2014/35/UE (bassa tensione) e della direttiva 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica).

Di seguito, le forniamo alcuni chiarimenti affinché possa conoscere e utilizzare al meglio questo prodotto, nonché mantenerlo regolarmente. Per poter ottenere ciò, le suggeriamo di prestare attenzione alle istruzioni contenute in questo manuale. Questo manuale di uso e manutenzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che faranno riferimento alle norme nazionali ed Europee, devono essere rispettate durante l'installazione dell'apparecchio.

In Italia, per le installazioni a biomassa inferiori a 35 kW, si fa riferimento al D.M. 37/08 e ogni installatore qualificato che ne ha i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'installazione eseguita.

Il nostro servizio tecnico autorizzato resta a sua completa disposizione per qualsiasi evenienza.

1.1 REVISIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà di Stufe a Pellet Italia.

L'azienda si riserva il diritto di modificare il prodotto in qualsiasi momento senza preavviso.

L'azienda proprietaria tutela i propri diritti rigorosamente per legge.

1.2 MODALITA' DI CONSULTAZIONE DEL MANUALE

Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.

In caso di perdita, richiedere una copia al servizio tecnico dell'azienda oppure scaricarla direttamente dal sito web dell'azienda.

1.3 SIMBOLI DEL MANUALE

- Le icone accanto a ogni paragrafo indicano a chi è rivolto ciascun argomento (Utente finale e/o Tecnico autorizzato e/o Fumista specializzato).
- I simboli ATTENZIONE indicano una nota importante.

	UTENTE
	TECNICO AUTORIZZATO (Ovvero ESCLUSIVAMENTE il produttore della stufa o il tecnico autorizzato dal Servizio di Assistenza Tecnica)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DI DANNO IRREVERSIBILE

1.4 AVVERTENZE DI SICUREZZA

ATTENZIONE! La prudenza non è mai troppa: prima dell'installazione leggere e osservare queste regole fondamentali.

- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione devono essere effettuati esclusivamente da personale autorizzato e qualificato. Installare il prodotto conformemente a tutte le leggi locali, nazionali e regolamentari vigenti nel luogo, nella regione o nello stato.
- Considerato il peso del prodotto, prima dell'installazione, assicurarsi che il rivestimento sia in grado di supportare il peso e di fornire un adeguato isolamento nel caso sia costruito con materiali infiammabili (es. legno, tappeti e plastica).
- Le istruzioni del presente manuale devono sempre essere rispettate per il corretto utilizzo del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad esso collegate e per prevenire incidenti.
- Tutte le normative locali, comprese quelle relative agli standard nazionali ed Europei, devono essere rispettate durante l'installazione dell'apparecchio.
- Verificare che il sistema elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo della stufa indicato sulla targhetta segnaletica; Collegare il prodotto a una presa elettrica a norma, tensione 230v - 50hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghe; Assicurarsi che il sistema elettrico sia dotato di messa a terra e interruttore differenziale secondo le normative vigenti.
- Per l'installazione della stufa, è necessario rispettare le disposizioni legali vigenti per l'evacuazione dei fumi nel camino. Ricordiamo che è necessario rivolgersi a un centro di assistenza abilitato per l'installazione e la manutenzione periodica del prodotto al fine di garantire l'efficacia del tiraggio del camino, prima e durante la combustione della stufa.
- Qualsiasi manipolazione o sostituzione non autorizzata di parti non originali del prodotto può essere pericolosa per la sicurezza dell'operatore e solleva l'azienda da ogni responsabilità civile e penale.
- Durante il funzionamento, la maggior parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi di scarico dei fumi, ecc.). È quindi necessario evitare di entrare in contatto con queste parti senza indumenti protettivi appropriati come guanti di protezione termica.
- È vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non sostare a lungo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare eccessivamente il luogo in cui si soggiorna e dove è installato il prodotto. Ciò potrebbe nuocere alla vostra condizione fisica e causare problemi di salute.
- Lo stoccaggio del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e questi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per il supporto del corpo del prodotto al suolo per garantire un adeguato isolamento, in particolare nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- Posizionare una piastra a terra come base per il prodotto, se il pavimento è in materiale infiammabile es. parquet o moquette (considerando che la piastra deve sporgere davanti alla stufa di almeno 25/30 cm).
- Per l'accensione del fuoco, evitare categoricamente di usare liquidi infiammabili. L'accensione dei pellet è automatica.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato.
- In caso di scarso tiraggio o di condizioni climatiche sfavorevoli (temperature < 0 °C), verificare che la canna fumaria sia perfettamente isolata e non ostruita per evitare il congelamento e il rischio di ritorno dei fumi.
- In caso di incendio della canna fumaria, spegnere immediatamente il prodotto, scollegarlo dalla rete e non aprire mai la porta. Successivamente, chiamare le autorità competenti.
- Per motivi di sicurezza, si raccomanda di mantenere una distanza di almeno 20 cm tra i lati caldi della stufa e qualsiasi materiale di rivestimento infiammabile (es. pareti con carta da parati, ecc.).
- Per facilitare eventuali interventi di assistenza tecnica, non incastrare il prodotto in spazi ristretti, non posizionarlo contro le pareti, poiché ciò potrebbe compromettere il corretto flusso d'aria.
- L'assenza di tiraggio del condotto della canna fumaria (es. l'ostruzione o la chiusura dell'ingresso d'aria del braciere o del braciere stesso) compromette il funzionamento della stufa che, durante la fase di accensione automatica, può provocare un dosaggio eccessivo di pellet nel bruciatore a causa del ritardo dell'innesco del fuoco.
- I pellet che alimentano il prodotto devono necessariamente avere le caratteristiche descritte nel

presente manuale.

- Evitare di lasciare bambini da soli vicino alla stufa, poiché tutte le parti calde possono provocare gravi ustioni.
- Non eseguire interventi sulla stufa se non quelli previsti per l'uso normale o raccomandati in questo manuale per risolvere problemi minori e, in ogni caso, scollegare sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire e operare solo con la stufa fredda.
- Verificare sempre che la porta della camera di combustione sia ermeticamente chiusa durante l'accensione e il funzionamento della stufa.
- L'accensione automatica del pellet è la fase più delicata, affinché possa avvenire senza inconvenienti, si raccomanda di mantenere sempre il prodotto e il braciere puliti.
- In caso di malfunzionamento, il prodotto può essere riacceso solo dopo aver corretto la causa del problema.
- "Stufe a Pellet Italia" non è responsabile per inconvenienti, manipolazioni, rotture e tutto ciò che è dovuto al mancato rispetto delle indicazioni fornite in questo manuale.
- Questo apparecchio non può essere utilizzato da persone (compresi i bambini) con capacità fisiche, sensoriali, mentali ridotte o con poca esperienza e conoscenza, a meno che non siano supervisionate o istruite sull'uso dell'apparecchio da parte della persona responsabile della loro sicurezza.
- Utilizzare solo il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore. L'uso di combustibili liquidi è strettamente vietato.
- Le istruzioni del presente manuale devono sempre essere rispettate per il corretto utilizzo del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad esso collegate e per prevenire incidenti.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o qualsiasi persona che si appresti a lavorare sul prodotto deve aver letto e compreso tutto il contenuto di questo manuale di installazione e uso. Errori o impostazioni errate possono comportare condizioni pericolose e/o un funzionamento irregolare.
- Spegnere il prodotto in caso di guasto o malfunzionamento.
- **Ogni "mancata accensione e allarme" comporta l'accumulo di pellet nel braciere; deve essere rimosso prima di procedere a una nuova accensione. Verificare che il braciere sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.**
- Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua può penetrare all'interno dell'unità e danneggiare le isolazioni elettriche, provocando scosse elettriche.
- Installare il prodotto in locali che non presentino pericoli di incendio e dotati di tutti i servizi necessari come alimentazioni (aria ed elettricità) e gas di scarico.
- Non salire sul prodotto e non utilizzarlo come supporto.
- Non stendere indumenti sul prodotto. Gli stendi abiti o prodotti simili devono essere tenuti a distanza di sicurezza dal prodotto. C'è un rischio di incendio!
- Qualsiasi responsabilità per un uso improprio del prodotto è interamente a carico dell'utente e solleva il produttore da qualsiasi responsabilità civile e penale.

1.5 CONDIZIONI DI GARANZIA

L'azienda garantisce il prodotto, ad eccezione delle parti soggette a normale usura elencate di seguito, per un periodo di 2 anni dalla data di acquisto, per i privati, 1 anno per le aziende.

Inoltre, affinché la garanzia sia valida e possa essere attuata, l'installazione deve essere effettuato esclusivamente da personale qualificato, che, nei casi previsti, deve fornire all'utente una dichiarazione di conformità dell'installazione e del corretto funzionamento del prodotto. Si raccomanda di effettuare un test funzionale del prodotto prima del completamento dei lavori di finitura (ad esempio, tinteggiatura delle pareti, ecc.).

Le installazioni che non rispettano le normative vigenti, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione prevista dal produttore, comportano la decadenza della garanzia sul prodotto.

La garanzia è valida a condizione che l'utente segua le istruzioni e gli avvertimenti contenuti nel manuale d'uso e manutenzione che accompagna l'apparecchio, per garantire il suo utilizzo corretto.

La sostituzione dell'intero apparecchio o la riparazione di uno dei suoi componenti non prolunga il periodo di garanzia, che rimane invariato. La garanzia copre la sostituzione gratuita o la riparazione delle parti riconosciute come difettose a causa di difetti di fabbricazione.

Sono esclusi dalla garanzia tutti i guasti e/o danni all'apparecchio causati da:

- Danni causati dal trasporto e/o dalla movimentazione.
- Tutte le parti danneggiate a causa di uso negligente, manutenzione errata, installazione non conforme a quanto specificato dal produttore (fare sempre riferimento alle istruzioni d'uso fornite con l'apparecchio).

- Dimensioni errate rispetto alla destinazione d'uso o difetti di installazione o mancata adozione delle misure necessarie per garantire una realizzazione professionale.
- Surriscaldamento improprio dell'apparecchio, cioè uso di combustibili non conformi ai tipi e alle quantità indicate nelle istruzioni fornite.
- Ulteriori danni causati da interventi errati dell'utente per riparare il guasto iniziale.
- Peggioramento dei danni derivante dall'uso continuato dell'apparecchio da parte dell'utente dopo il verificarsi del guasto.
- Nel caso di stufe idro: eventuali corrosioni, depositi o crepe causate da correnti circuitali, condensa, acqua aggressiva o acida, trattamenti di decalcificazione effettuati in modo errato, mancanza di acqua, depositi di fango o calcare.
- Inefficienza di camini, canne fumarie o parti dell'impianto da cui dipende il funzionamento dell'apparecchio.
- Danni causati da modifiche apportate all'apparecchio, fattori atmosferici, calamità naturali, atti di vandalismo, fulmini, incendi, difetti dell'impianto elettrico e/o idraulico.
- La mancata esecuzione della pulizia annuale da parte di un tecnico autorizzato o personale qualificato comporta l'annullamento della garanzia.

1.5.1 AVVERTENZE - NOTE PER IL CLIENTE

La garanzia sarà valida dalla data sullo scontrino e/o sulla fattura.

NON SONO CONSIDERATI INTERVENTI IN GARANZIA:

- Parti soggette a normale usura, come guarnizioni, vetri, finiture e griglie, parti verniciate, cromate o dorate, maniglie e cavi elettrici, candelette, manopole, tutte le parti mobili della camera di combustione.
- Cambiamenti di colore sulle parti verniciate.
- Lavori di muratura.
- Piccoli componenti del sistema (se presenti), non forniti dal produttore.

Tutti gli interventi tecnici sul prodotto per eliminare i difetti sopra menzionati e i danni derivanti da essi devono essere concordati con il Centro Assistenza Tecnica, che si riserva il diritto di accettare o rifiutare tali lavori, e che comunque non saranno effettuati in garanzia, ma come assistenza tecnica, che sarà fornita secondo i termini eventualmente e specificamente concordati e secondo le tariffe vigenti per i lavori eseguiti.

I costi necessari per riparare tali interventi tecnici errati, manipolazioni o, in ogni caso, fattori che portano al danneggiamento dell'apparecchio, che non sono dovuti a difetti di fabbricazione, saranno a carico dell'utente.

Fatte salve le limitazioni imposte dalle leggi o dai regolamenti, è esclusa anche qualsiasi garanzia relativa all'isolamento contro l'inquinamento atmosferico e il rumore.

L'azienda non è responsabile per eventuali danni che possono direttamente o indirettamente colpire persone, oggetti o animali, derivanti dal mancato rispetto di tutte le disposizioni contenute nel manuale d'uso, in particolare per quanto riguarda le raccomandazioni relative all'installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

1.6 PEZZI DI RICAMBIO

Tutte le riparazioni o regolazioni necessarie devono essere eseguite con la massima cura e attenzione; pertanto, si consiglia di contattare “Stufe a Pellet Italia”, fornendo:

- Modello dell'apparecchio
- Numero di fattura
- Numero di lotto (se presente nel retro della stufa)
- Tipo di problema

Utilizzare solo pezzi di ricambio originali, che possono essere richiesti all’azienda produttrice.

1.7 AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO CORRETTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento del prodotto sono a carico e sotto la responsabilità del proprietario, che deve agire conformemente alle leggi vigenti nel suo paese in materia di sicurezza, rispetto e protezione dell’ambiente.

Alla fine della sua vita utile, il prodotto non deve essere eliminato con i rifiuti urbani. Può essere affidato ai centri di raccolta differenziata messi a disposizione dalle amministrazioni comunali, oppure ai rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire separatamente il prodotto permette di evitare possibili conseguenze negative

sull'ambiente e sulla salute legate a uno smaltimento inappropriato e consente di recuperare i materiali di cui è composto, effettuando un'importante economia di energia e risorse.

1.8 UTILIZZI CONSENTITI E VIETATI

- Il prodotto è destinato esclusivamente al riscaldamento di ambienti.
- Il prodotto funziona esclusivamente con pellet di legno e deve essere installato all'interno dei locali.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato progettato.
- Non utilizzare altri combustibili diversi dai pellet.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di supporto.
- Non lasciare asciugare i panni sul prodotto. Qualsiasi stendibiancheria o simile deve essere tenuto a distanza di sicurezza dal prodotto. Pericolo di incendio.
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è interamente a carico dell'utente e solleva il produttore da qualsiasi responsabilità civile e penale.
- Non effettuare modifiche non autorizzate all'apparecchio.

1.9 COMBUSTIBILE

Consigliamo di utilizzare pellet di prima scelta poiché la loro influenza sul potere calorifico e sulla formazione di cenere è considerevole.
I pellet dovrebbero preferibilmente avere le seguenti caratteristiche (consigliamo i pellet conformi alla norma EN14961-2 di tipo ENplus-A1).:

- Ø6-7mm (di Classe D06),
- Lunghezza massima 40 mm
- Potere calorifico di 5kWh/kg,
- Umidità ≤ 10%
- Residuo di cenere ≤ 0,7%,
- Ben pressati
- Privi di residui di adesivi, resine e altri additivi

Pellet inadatti generano una cattiva combustione e intasano frequentemente il braciere e i condotti di scarico; fanno aumentare il consumo, diminuire il rendimento calorifico, sporcare il vetro e aumentare la quantità di cenere e di pellet non bruciati.

Qualsiasi pellet umido genera una cattiva combustione e un cattivo funzionamento; sarà quindi necessario assicurarsi di conservarlo in locali asciutti e a una distanza di almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi altra fonte di calore.

Consigliamo di provare i diversi tipi di pellet disponibili in commercio e di scegliere quello che darà le migliori prestazioni. Pellet di qualità scadente possono danneggiare la stufa e, di conseguenza, far decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.
Utilizziamo solo materiali di prima scelta su tutti i nostri prodotti come inox, acciaio, ecc.
Prima di essere immessi sul mercato, vengono sottoposti a rigorosi test di certificazione in laboratorio, ma nonostante ciò, sulle parti che garantiscono il flusso dei pellet (coclea), potrebbero esserci leggere variazioni nel materiale utilizzato, rugosità, porosità o, al contrario, un trasporto troppo fluido che potrebbe causare variazioni naturali nell'apporto del combustibile (pellet) e provocare una fiamma eccessiva o insufficiente che potrebbe portare allo spegnimento se diventasse troppo bassa.
Si consiglia la regolazione dei parametri da parte di un Centro Assistenza Autorizzato.

1.10 IMBALLAGGIO E MANIPOLAZIONE

1.10.1 IMBALLAGGIO

L'imballaggio è composto da una scatola di cartone riciclabile secondo le norme RESY, inserti riciclabili in EPS (polistirolo espanso) e un pallet in legno.
Tutti i materiali di imballaggio possono essere riutilizzati per un uso simile o eventualmente smaltiti come rifiuti solidi urbani, nel rispetto delle normative vigenti.

Una volta rimosso l'imballaggio, verificare che il prodotto sia intatto.

1.10.2 MANIPOLAZIONE DELLA STUFA

Perché la stufa sia imballata o sballata correttamente, è necessario osservare le seguenti istruzioni per la manipolazione e lo spostamento della stufa dall'acquisto fino all'uso e per qualsiasi spostamento futuro:

- Manipolare la stufa con mezzi appropriati prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza;
- Rimuovere le fasce di fissaggio dal pallet;
- Svitare le viti di fissaggio della base della stufa posizionate sotto il pallet;
- Spostare delicatamente il prodotto posizionandolo vicino al luogo di installazione;
- Non capovolgere e/o mettere di lato la stufa. Mantenerla in posizione verticale o secondo le disposizioni del costruttore;
- Se la stufa ha parti in ceramica, pietra, vetro o materiali delicati, manipolare l'insieme con estrema cautela.

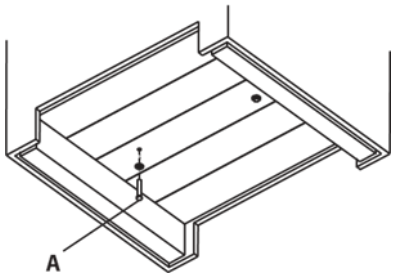


Figura 1 – Rimozione delle viti di fissaggio

1.11 CANNA FUMARIA

1.11.1 INTRODUZIONE

Questo capitolo sulla canna fumaria è stato sviluppato in basa alle norme Europee (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443 - NF DTU 24.1 - NF DTU 24.2).
Fornisce indicazioni sulla corretta realizzazione del condotto fumario, ma in nessun caso dovrebbe sostituire le norme vigenti, che devono essere conosciute dal produttore/installatore autorizzato.

Verifica presso le autorità locali l'esistenza di norme restrittive riguardanti la presa d'aria per la combustione, il sistema di evacuazione dei fumi, il condotto fumario e il camino.

L'azienda non si assume alcuna responsabilità per un funzionamento improprio della stufa, se causato dall'utilizzo di un condotto fumario di dimensioni inappropriate che non rispetta le norme vigenti.

1.11.2 CANNA FUMARIA

Ogni apparecchio deve avere una canna fumaria verticale, chiamato camino, per espellere all'esterno il fumo prodotto dalla combustione. Il camino deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Non si deve collegare alcun altro caminetto, stufa, caldaia o cappa da cucina.
- Il camino deve essere adeguatamente separato dai materiali combustibili o infiammabili tramite intercapedini d'aria o idonei isolanti antincendio.
- La sezione interna del camino deve essere uniforme, preferibilmente circolare; le sezioni quadrate o rettangolari devono avere gli angoli arrotondati con un raggio non inferiore a 20 mm e un rapporto tra i lati massimi non superiore a 1,5; le pareti interne devono essere il più possibile lisce, senza restringimenti; le curve devono essere regolari e senza interruzioni, e le deviazioni dall'asse non superiori a 45°.
- Ogni apparecchio deve avere il proprio camino di diametro e altezza adeguati, non inferiori a quelli indicati.
- Non è consentito l'uso simultaneo di due apparecchi di riscaldamento, come caminetto e stufa, stufa e cucina a legna, ecc. nello stesso locale. Uno dei due può disturbare il tiraggio dell'altro.
- Non sono nemmeno accettati condotti di ventilazione comuni, che possono provocare depressione nel luogo di installazione, anche se installati in locali adiacenti e collegati al locale dell'installazione.
- È vietato realizzare aperture fisse o mobili nel condotto fumario per il collegamento di apparecchi diversi da quello per cui è previsto.
- È vietato far passare attraverso il condotto fumario altri canali che forniscono aria e tubi di impianto, anche se sovradimensionato.

- Si consiglia di dotare il condotto fumario di una camera di raccolta dei residui solidi e di eventuali condense, posizionata sotto l'ingresso del condotto fumario, in modo da poterla facilmente aprire e ispezionare attraverso uno sportello sigillato.
- Se si utilizzano scarichi paralleli dei condotti fumari, si consiglia di sollevare il condotto fumario controvento di una sezione.

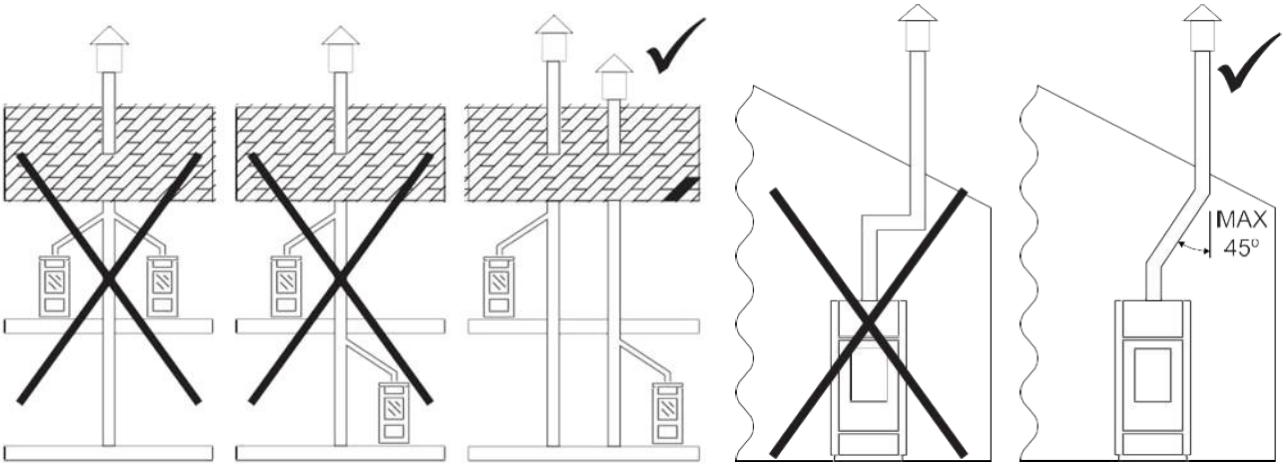
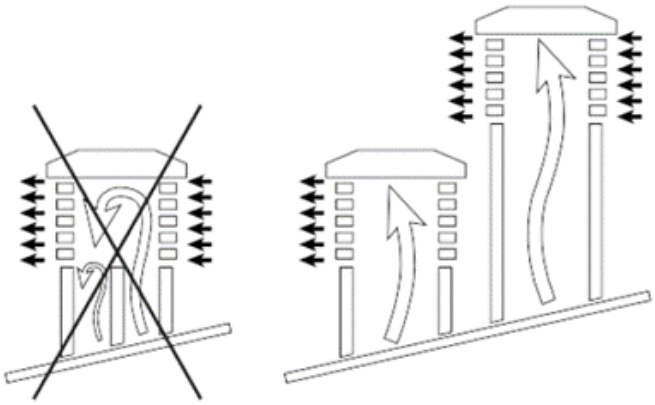


Figura 2 - Modalità consentite e vietate di installazione scarico fumi

1.11.3 COMIGNOLO

Il condotto della canna fumaria deve essere dotato in cima di un dispositivo chiamato “comignolo” che faciliti la dispersione dei prodotti della combustione nell'atmosfera. Il comignolo dovrebbe soddisfare i seguenti requisiti:

- Avere una sezione trasversale e una forma interna equivalente al condotto della canna fumaria.
- Avere una superficie di uscita della sezione trasversale non inferiore al doppio della superficie della canna fumaria.
- Il comignolo che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con lo spazio esterno (ad esempio con un solaio aperto) dovrebbe essere rivestito con laterizio o altri elementi ad adeguatamente isolato. Dovrebbe essere costruito in modo da impedire l'ingresso di pioggia, neve, corpi estranei nella canna fumaria e garantire l'espulsione dei prodotti della combustione anche in caso di venti da qualsiasi direzione e inclinazione (comignolo antivento).
- Il comignolo dovrebbe essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Questa zona ha dimensioni e forme diverse a seconda dell'angolo di inclinazione della copertura, pertanto è necessario mantenere le altezze minime riportate nella figura 3.
- Il comignolo dovrebbe essere di tipo antivento e superare l'altezza del colmo (fig. 3).
- Eventuali edifici o altri ostacoli che superano l'altezza del comignolo non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso.



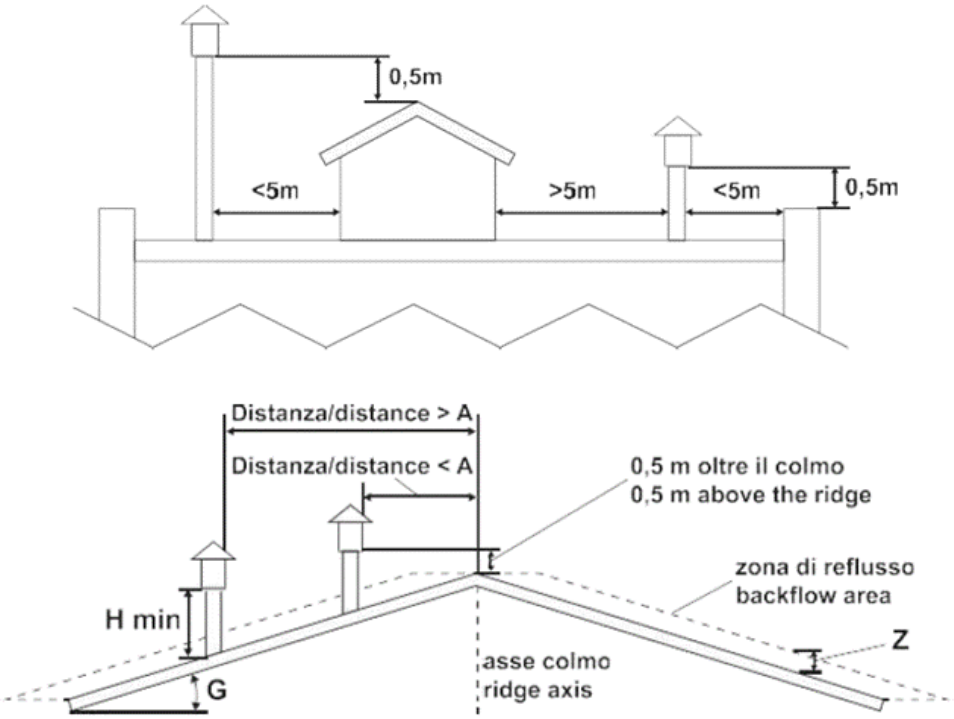


Figura 3 - Modalità consentite e vietate di installazione comignolo

Per l'installazione, si prega di seguire la norma UNI10683 o eventuali restrizioni vigenti nel paese di utilizzo.

1.11.4 PULIZIA

La canna fumaria deve essere sempre pulita e controllata da uno spazzacamino qualificato, in conformità con le normative locali, le raccomandazioni del produttore e le linee guida del proprio assicuratore.
In caso di dubbi, applicare sempre le norme più restrittive.
È necessario controllare e pulire i condotti del fumo e il camino da parte di uno spazzacamino qualificato almeno una volta all'anno.
Lo spazzacamino deve rilasciare una dichiarazione scritta che confermi la sicurezza dell'impianto.
La mancata pulizia compromette la sicurezza.

1.12 ACCESSORI FORNITI

Il prodotto è fornito con:

- Cavo di alimentazione;
- Piedini regolabili;
- Manuale di istruzioni.

2. INSTALLAZIONE

2.1 PREMESSA

La posizione di installazione deve essere scelta in base alla stanza, allo scarico e al condotto dei fumi. Verificare presso le autorità locali l'esistenza di norme restrittive relative all'ingresso dell'aria comburente, alla presa d'aria, al dispositivo di espulsione dei fumi incluso il condotto fumario e la canna fumaria.

Verificare la presenza di altre stufe o apparecchi che mettono la stanza in depressione; Con stufa accesa, verificare che non ci sia monossido di carbonio nella stanza.

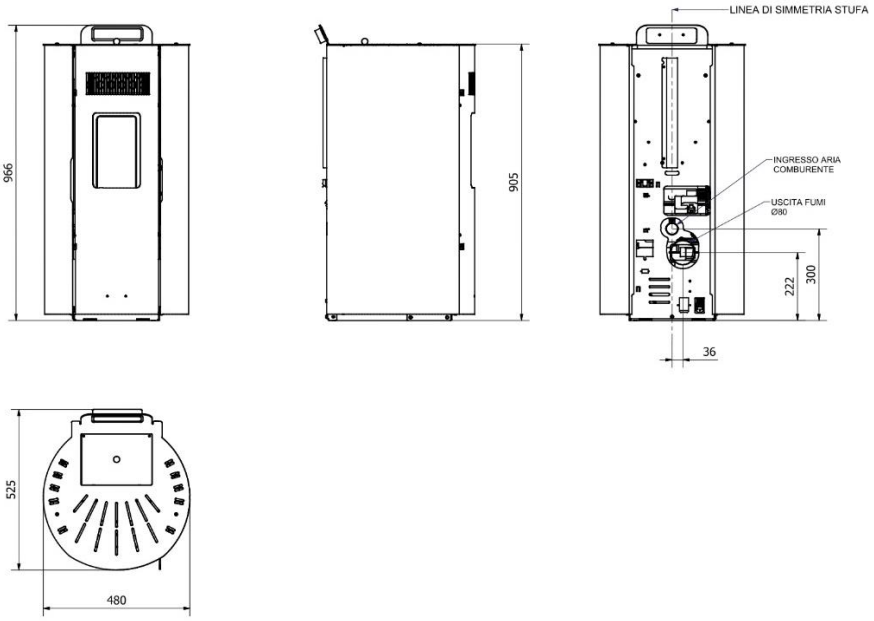
Verificare che la canna fumaria abbia il tiraggio necessario e che durante il percorso dei fumi, tutto sia effettuato in sicurezza (eventuali perdite di fumo e distanza dai materiali infiammabili, ecc.).

L'installazione dell'apparecchio deve consentire una facile pulizia dello stesso, dei condotti di scarico dei fumi e del camino ed un facile accesso alla presa di alimentazione elettrica (vedere CONNESSIONE ELETTRICA).

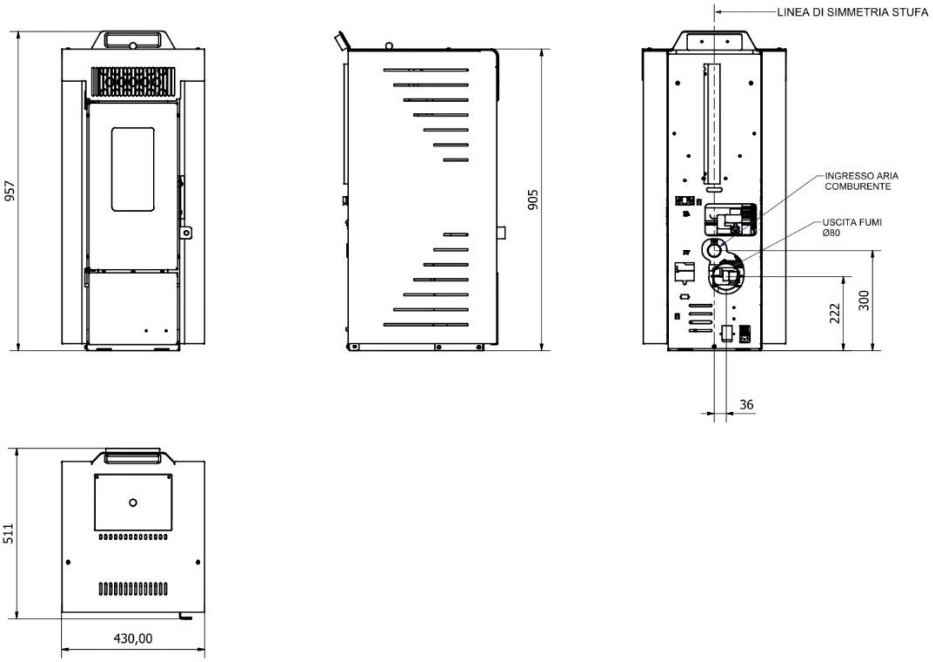
Per installare più apparecchi, bisogna adattare le dimensioni della presa d'aria esterna.

2.2 DIMENSIONI GENERALI

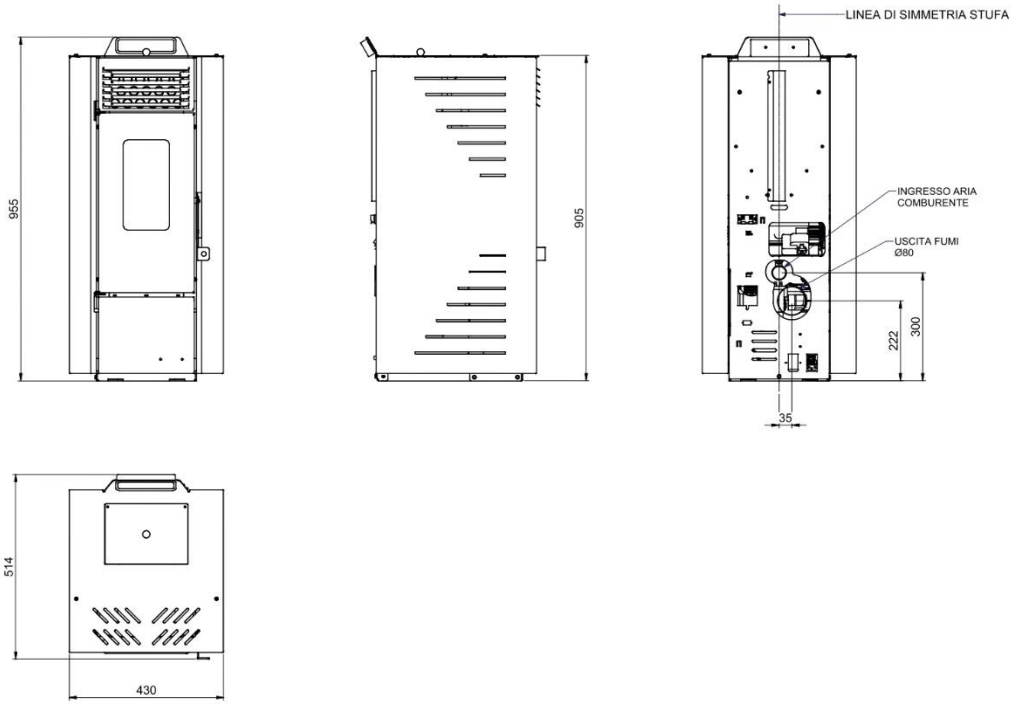
2.2.1 SCHEDA INGOMBRI Mod. BOSTON



2.2.2 SCHEDA INGOMBRI Mod. NIAGARA



2.2.3 SCHEDA INGOMBRI Mod. QUBO



2.3 DATI TECNICI: Boston/Niagara/Qubo 9 KW

Boston 9 kw

Qubo 9 kw

Niagara 9 kw

Dati Tecnici Stufa

A) **Dimensioni (cm):** H. 95, L. 43, P. 51
B) **Superficie riscaldabile:** 80 mq
C) **Peso a vuoto:** 70 kg
D) **Capacità serbatoio**: 16 Kg
E) **Efficienza:** 91 %
F) **Programmazioni**: giornaliera / settimanale
G) **Autonomia max**: 21 h
H) **Potenza massima introdotta**: 9 kw
I) **Potenza minima utile:** 3 Kw
J) **Rendimento di combustione max potenza:** 91 %
K) **Rendimento di combustione min potenza:** 95,9%
L) **Dimensione uscita fumi:** 80 mm
M) **Assorbimento elettrico:** 100 / 300 W
N) **Rumorosità:** EN 15036-1: 34dB
O) **Classificazione ambientale**: 4 stelle
P) **Camera di combustione:** In Acciaio 310s,
Q) **Consumo pellet massimo**: Determinato dalla classe energetica dell'abitazione
R) **Consumo pellet minimo**: 0,73 Kg/h
S) **Telecomando**: opzionale
T) **Modulo wifi**: opzionale

2.4 POSIZIONE DELLA STUFA

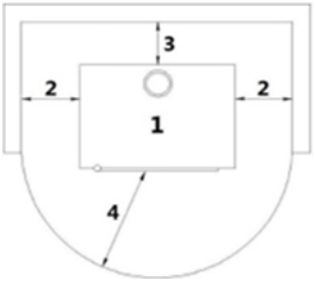


Figura 4 - Installazione generale

È necessario installare la stufa a una distanza di sicurezza dalle pareti e/o dai mobili, mantenendo una distanza minima dalle pareti di 300 mm. In alcuni paesi, anche le pareti in muratura portanti sono considerate pareti facilmente infiammabili. Sulle pareti interessate, è necessario installare una piastra resistente al fuoco. Assicurarsi che alla massima potenza, la temperatura delle pareti non superi gli 80°C. Se necessario, aggiungere le protezioni necessarie. Se le pareti sono realizzate in materiali facilmente infiammabili, verificare le distanze di sicurezza, per consentire un raffreddamento efficace dell'apparecchio e una distribuzione uniforme del calore.

2.5 SCHEMA ELETTRONICO – CENTRALINA

Sensore temperatura serbatoio (SIC.)
Pressostato fumi (DEP.)
Alimentazione motore fumi (FUM.)
Ventilatore ambiente (SCA.)
Motore coclea (COC.)

Candeletta

Ingresso alimentazione

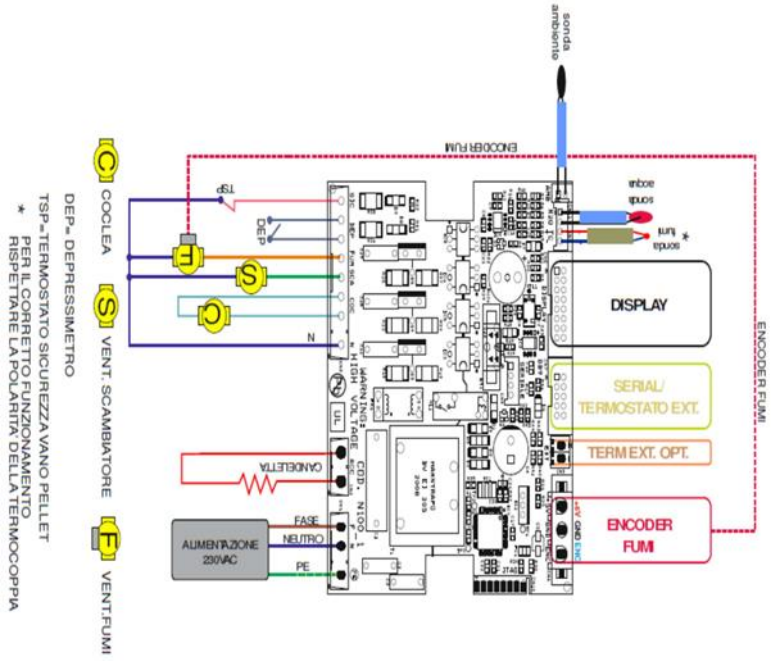
Canalizzazione

Sonda temperatura ambiente

Sonda temperatura fumi

Display

Cavo collegamento motore fumi (Encoder)



2.5.1 COLLEGAMENTO ELETTRICO

Importante: l'apparecchio deve essere installato da un tecnico specializzato!

- Il collegamento elettrico avviene tramite un cavo con spina su una presa elettrica in grado di supportare il carico e la tensione di ogni modello come indicato nella tabella dei dati tecnici.
- La spina deve essere facilmente accessibile una volta che l'apparecchio è installato.
- Assicurarsi che la rete elettrica disponga di una messa a terra sufficiente: se questa è inesistente o insufficiente, procedere alla sua realizzazione secondo le normative vigenti.
- Collegare prima il cavo di alimentazione sul retro della stufa, poi a una presa a muro.
- L'interruttore generale O/I deve essere attivato solo per accendere la stufa, altrimenti è consigliato tenerlo spento.
- Non utilizzare prolunghe.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito.
- Quando non si utilizza la stufa, scollegarla dalla presa.

Figura 5 - Presa elettrica con interruttore generale e fusibili

2.6 VENTILAZIONE DELL'ARIA

La stufa è dotata di un sistema di ventilazione.
L'aria espulsa dal ventilatore permette alla stufa di mantenersi a un basso regime di temperatura evitando sollecitazioni eccessive dei materiali che la compongono.
Non ostruire le fessure dell'aria calda con oggetti, poiché c'è il rischio di surriscaldamento della stufa!
La stufa non è adatta per la cottura degli alimenti.

2.7 CANALIZZAZIONE D'ARIA (Opzionale)

Figura 6 - Esempio di canalizzazione

- Per la canalizzazione, è consigliato non superare i 5 metri totali di tubazioni e comprensivo di un massimo di 3 curve a 90° (ogni curva corrisponde ad 1 m) poiché l'aria calda perderebbe di efficacia.
- Usare tubi con un diametro di 80 mm con pareti interne lisce.
- Se i tubi passano attraverso muri freddi, isolarli con un materiale adeguato.
- Sulla bocca di uscita, mettere una griglia di protezione a maglie larghe con una superficie netta totale di almeno 40 cm^2.
- Se si desidera aumentare la portata d'aria, è necessario installare all'uscita del tubo un piccolo ventilatore a parete (non disponibile l'acquisto da Stufe a Pellet Italia) con una portata superiore a 130 m^3/h. **Questa operazione deve essere effettuata da un tecnico autorizzato**.

2.7.1 UTILIZZO DELLA STUFA CANALIZZATA SENZA CANALIZZAZIONE

La stufa può essere utilizzata anche senza canalizzare l'aria in altre stanze.
In questo caso, è necessario montare un diffusore per la stanza sulla parte posteriore della stufa, dove si trova la bocca di uscita del ventilatore di canalizzazione.

Figura 7 - Montaggio di un diffusore - Ø 80 mm curva in acciaio - alluminio o pvc

3. UTILIZZO

3.1 PREMESSA

Per ottenere il massimo rendimento e il minimo consumo, seguire le seguenti istruzioni.

- I pellet si accendono molto facilmente se l'installazione è stata eseguita correttamente e se il condotto dei fumi funziona.
- Accendere la stufa a potenza 1, per almeno 2 ore per permettere ai materiali che costituiscono la camera di combustione e il focolare di assorbire le sollecitazioni elastiche interne.
- I residui di grassi di produzione e le vernici possono emettere odori e fumo durante le prime ore di funzionamento: consigliamo vivamente di arieggiare la stanza poiché potrebbero risultare nocivi per le persone e per gli animali.
- Durante l'uso della stufa, la vernice all'interno della camera di combustione potrebbe subire alterazioni. Questo fenomeno può essere imputabile a diverse ragioni: eccessivo riscaldamento della stufa, agenti chimici presenti in pellet di scarsa qualità, cattivo tiraggio del camino, ecc. Di conseguenza, la tenuta della vernice nella camera di combustione non può essere garantita.

I valori di programmazione da 1 a 5 sono impostati dal produttore e possono essere modificati solo da un tecnico autorizzato.

3.2 PRIMO AVVIO

La stufa viene già parametrata da Stufe a Pellet Italia durante la fase di montaggio

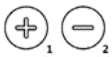
I parametri inseriti possono richiedere una regolazione, da parte di un tecnico qualificato, in base alla tipologia di canna fumaria.

La società declina ogni responsabilità per i malfunzionamenti derivanti da una cattiva installazione, da una mancata o errata presa, da un uso improprio. Assicurarsi che i collegamenti elettrici e, se del caso, idraulici siano stati effettuati correttamente. Verificare inoltre che il sistema idraulico (per stufe idro e caldaie) disponga di un vaso di espansione sufficiente a garantire la massima sicurezza. Si ricorda che l'espansione è calcolata considerando il 6% di tutto il volume contenuto nell'impianto. Eventuali danni all'impianto o all'apparecchio non saranno considerati coperti dalla garanzia. La presenza del vaso montato sull'apparecchio non garantisce una protezione adeguata contro le dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'impianto. Eseguire il riempimento dell'impianto tramite un rubinetto di riempimento (da prevedere all'esterno della stufa). Durante la fase di riempimento, si raccomanda di non superare la pressione massima di 1,4 bar.

La lettura della pressione può essere effettuata direttamente sul manometro (non in dotazione). La fase di carico dell'acqua deve essere simultanea all'uscita dell'aria dalla rete di riempimento.

Prima di avviare la stufa, verificare anche che il braciere sia incassato nella sua culla contro la parete verticale della camera di combustione. Quando il serbatoio viene caricato per la prima volta, la coclea deve riempirsi per un certo periodo di tempo, e quindi durante questo periodo il pellet non cadrà subito all'interno del braciere. Elemento da tenere in considerazione quando la stufa viene messa in funzione la prima volta.

3.3 DISPLAY

ELEMENTI DEL DISPLAY	DESCRIZIONE
	P1 e P2: in modalità di regolazione della temperatura, aumentano o diminuiscono il valore del termostato da un minimo di 6°C a un massimo di 40°C. Tenendo premuto il tasto P2, appare la temperatura dei fumi di evacuazione. Entrambi i tasti hanno una funzione di programmazione.
	P3: consente di accedere alla regolazione della temperatura e al menu dei parametri per l'utente e il tecnico.
	P4: accensione e spegnimento, sblocco di eventuali allarmi e interruzione della programmazione.
	P5 e P6: aumentano e diminuiscono la potenza calorifica da 1 a 5.
	Crono: programmazione oraria.

	Candeletta: accensione attivata.
	Coclea: attivata.
	Aspiratore fumi: attivato.
	Ventilatore tangenziale: attivato.
	-
	Allarme: attivato.

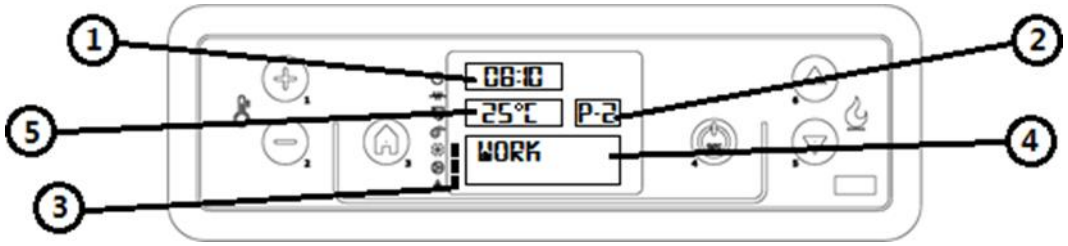


Figura 8 – Display

1	Orologio
2	Potenza
3	Stato
4	Temperatura ambiente
5	Dialogo

3.4 MENU UTENTE

Premendo una sola volta il tasto P3, si accede al menu dei parametri utente. Per scorrerli, premere i tasti P5 e P6. Abbiamo:

POS	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
Menu 01	REGOLAZIONE VENTILATORI (supplementari)	Premere una volta il tasto P3: appare il ventilatore Nr2 (per una canalizzazione) o i ventilatori Nr2 e Nr3 (per doppia canalizzazione). Con i tasti P1 o P2 è possibile variare la velocità di quest'ultima (modalità V1/2/3/4/5 o AUTO - in questo caso la ventola si adatta alla velocità della ventola frontale-principale)
Menu 02	SET OROLOGIO	Regola la data e l'ora. La scheda elettronica è dotata di una batteria al litio che garantisce un'autonomia dell'orologio di 3/5 anni.
Menu 03	SET CRONO	Premere una volta il tasto P3: appare la scritta "PERMETTI CHRONO". Premere nuovamente P3 e, con i tasti P1 e P2, impostare su "OFF" o "ON". ATTENZIONE: non attivare se la funzione STAND-BY è attiva!
Menu 04	SCEGLI LINGUA	Premere una volta il tasto P3 e, con i tasti P1 e P2, scegliere la lingua desiderata. Per tornare al menu principale premere il tasto P4.

Menu 05	*MODALITA' STAND-BY*	Attiva una funzione che avvia le fasi di spegnimento e accensione se la temperatura programmata è stata superata per più di 10 minuti. Se la temperatura ambiente sale, la stufa si spegne automaticamente (RAFFREDDAMENTO); se scende di oltre 2C*(DELTA -rispetto alla temperatura impostata), la stufa si riaccenderà automaticamente, a partire da START. Si imposta nel Menu 05: premere 1 una volta P3 e con i tasti P1 e P2, impostare su "OFF" o "ON". ATTENZIONE: Non attivare se la funzione PROG CHRONO è attivata!
Menu 06	MODALITA' CICALINO (allarme sonoro)	Premere una volta il tasto P3 e, con i tasti P1 e P2, impostare su "OFF" o "ON".
Menu 07	CARICA INIZIALE	Durante il primo avviamento della stufa, la coclea è completamente vuota. Se è necessaria una precarica, premere il tasto P3, quindi P1 per l'avvio e P4 per l'interruzione.
Menu 08	STATO STUFA	Mostra tutti i parametri relativi allo stato della stufa: questo menu è riservato al Tecnico abilitato.
Menu 09	TARATURE TECNICO	Riservato ai tecnici autorizzati.
Menu 10	TIPO PELLET	Permette di regolare la fiamma in base al flusso della coclea per il tipo di pellet e il tiraggio della canna fumaria.
Menu 11	TIPO CAMINO	

3.5 ACCENSIONE

Prima dell'accensione verificare se sono presenti fascicoli o manuali nella camera di combustione, assicurarsi che la porta sia chiusa e che la spina sia inserita nella presa elettrica.
Prima di accendere la stufa, assicurarsi che il braciere sia pulito.
Per accendere la stufa, tenere premuto il pulsante P4 per alcuni secondi fino a quando non appare "START" e successivamente "ATTESA PRERISCALDAMENTO" che avvia il preriscaldamento della resistenza di accensione. Dopo circa 2 minuti, appare "CARICO PELLET, ATTESA FIAMMA": la coclea carica il pellet e il riscaldamento della candeletta. Quando la temperatura è sufficientemente elevata (dopo circa 7-10 minuti), la fase di accensione è completata e sullo schermo appare "FUOCO PRESENTE".
Una volta terminata la fase "FUOCO PRESENTE", il display passa alla modalità "LAVORO". Viene visualizzata la potenza termica selezionata e la temperatura ambiente. Durante questa fase, i pulsanti P5 e P6 permettono di regolare la potenza della stufa da 1 a 5. Se il valore della temperatura ambiente supera il limite impostato durante la regolazione della temperatura, la potenza si abbassa al minimo visualizzando "LAVORO, MODULAZIONE". Quando la temperatura ambiente scende (oltre i 2° C) al di sotto della temperatura impostata, la stufa torna alla potenza impostata.

3.6 REGOLAZIONE DELLA STUFA

La stufa è regolata in base alle dimensioni della canna fumaria, al pellet utilizzato e ai parametri tecnici.
Se i parametri non sono soddisfacenti, il tecnico autorizzato può regolare la stufa.

- Se il pellet è corto (lunghezza 1,5/2 cm.), potrebbe intasare il braciere, creare una cattiva combustione e la temperatura dei fumi potrebbero diventare eccessivamente alte.
  Ridurre la caduta dei pellet con il "Menu 10": premere il pulsante P3, poi P5 per andare su Menu10 "TIPO PELLET", premere di nuovo il pulsante P3 "valore 00 CARICO PELLET" e con il pulsante P2 ridurre la quantità di pellet da -1 (pari a -2%) a -9 (pari a -18%).
  NB: La fiamma in P1 o Lavoro di Modulazione
  Non deve sporgere oltre il bordo del braciere per più di 5 cm di altezza!
- Se la canna fumaria ha una tiratura inferiore a 12 Pa (conseguenza: fiamma debole, vetro sporco o consumo eccessivo di pellet), aumentare i giri dell'aspiratore dei fumi nel menu "Menu 11-tipo camino": premere il pulsante P3, poi P5 scendere al Menu 11 – tipo camino.
  Quindi entrare con P3 "valore 00 ASP-FUMI, CAMINO" e con il pulsante P1 aumentare i giri dell'aspiratore dei fumi da +1 (pari a +5%) a +9 (pari a +30%).

- Se il condotto del camino ha una tiratura elevata (ad esempio: vetro bianco, fiamma molto gialla, molta cenere fuori dal braciere), ridurre i giri dell'aspiratore dei fumi da -1 a -9.

Fare attenzione al valore se è positivo (-9 a +9) o negativo.

3.7 MANCATA ACCENSIONE

Se i pellet non si accendono, la mancata accensione è segnalata dall'allarme "MANCATA ACCENSIONE".

- Se la temperatura ambiente è più bassa, la candela non è in grado di provvedere all'accensione. Per aiutarla in questa fase, inserire nel braciere alcuni pellet aggiuntivi e sopra ai pellet un blocco di accensione acceso.
- Un eccesso di pellet nel braciere o pellet umidi o un braciere sporco rendono difficile l'accensione. Può formarsi un denso fumo bianco nocivo per la salute e che può causare esplosioni nella camera di combustione. Pertanto, non sostare davanti alla stufa durante la fase di accensione se si nota la presenza di un denso fumo bianco!

Se dopo alcuni mesi la fiamma è debole e/o di colore arancione, o se il vetro diventa considerevolmente nero, o il braciere si incrosta, pulire la stufa, pulire il tubo dei fumi e il condotto dei fumi.

3.8 INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

- Dopo un'interruzione dell'alimentazione elettrica di meno di 5 secondi, la stufa riprende la potenza impostata. Dopo un'interruzione dell'alimentazione elettrica di oltre 5 secondi, la stufa entra nella fase di "ATTESA RAFFREDDAMENTO".
- Una volta terminata la fase di raffreddamento, la stufa si riavvia automaticamente seguendo le varie fasi.

3.9 REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA

- Per modificare la temperatura ambiente, basta premere i pulsanti P1 e P2 per impostare la temperatura desiderata visualizzando "SET TEMP AMBIENTE".
- Per visualizzare la temperatura impostata, premere una sola volta il pulsante P1.

3.10 TEMPERATURA FUMI

Per verificare la temperatura dei fumi in uscita, basta tenere premuto il pulsante P2.

3.11 SPEGNIMENTO

Per spegnere la stufa, tenere premuto il pulsante P4: sullo schermo apparirà la scritta "PULIZIA FINALE". Durante questa fase, l'afflusso di pellet viene interrotto e, dopo circa 10 minuti, anche l'aspiratore dei fumi si spegne (ciò avviene sempre indipendentemente dal fatto che la stufa sia calda o fredda). Successivamente apparirà la scritta "OFF".

3.12 REGOLAZIONE DELL'OROLOGIO

- Premere il pulsante P3 e poi il pulsante P5 finché non appare il menu (02) "IMPOSTA OROLOGIO".
- Premere una volta P3 (GIORNO) e con i pulsanti P1 e P2 selezionare il giorno della settimana (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato o domenica).
- Premere una seconda volta il pulsante P3 (ORE) e con i pulsanti P1 e P2 impostare l'ora.
- Premere una terza volta il pulsante P3 (MINUTI) e con i pulsanti P1 e P2 impostare i minuti.
- Premere una quarta volta il pulsante P3 (GIORNO) e con i pulsanti P1 e P2 impostare il giorno del mese (1, 2, 3...29, 30, 31).
- Premere una quinta volta il pulsante P3 (MESE) e con i pulsanti P1 e P2 impostare il mese.
- Premere una sesta volta il pulsante P3 (ANNO) e con i pulsanti P1 e P2 impostare l'anno.
- Per uscire dal programma, premere due volte il pulsante P4.

3.12.1 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

Questa funzione permette di attivare, disattivare e impostare le funzioni del cronotermostato giornaliero. Ricercare con i pulsanti P5 e P6 il menu (03) “SET CRONO”.

Premere il pulsante P3 ed apparirà “ABILITA CRONO” poi il pulsante P5 E P6 ricercare “PROGRAMMA GIORNO”; selezionare il programma con P3, successivamente appare “CRONO GIORNO”.
Con i pulsanti P1 e P2, impostare su "OFF" o "ON".
È possibile impostare due fasi di funzionamento delimitate da orari scelti. Dopo "CRONO GIORNO":

- Premere P5: appare "START 1", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di accensione o "OFF".
- Premere P5: appare "STOP 1", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di spegnimento o "OFF".
- Premere P5: appare "START 2", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di accensione o "OFF".
- Premere P5: appare "STOP 2", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di spegnimento o "OFF".
- Premere tre volte il pulsante P4 per uscire dal menu.

3.12.2 PROGRAMMAZIONE WEEKEND

Questa funzione permette di attivare, disattivare e impostare le funzioni del cronotermostato per il sabato e la domenica.
Premere il pulsante P3 e poi il pulsante P5 fino a quando appare il menu (03) "SET CRONO". Premere una volta il pulsante P3 e con i pulsanti P5 e P6 selezionare "PROGRAMMA WEEK-END". Premere una volta P3, apparirà "CRONO WEEK-END", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".
È possibile impostare due fasi di funzionamento delimitate da orari scelti che saranno attivi solo il sabato e la domenica.
Dopo "CRONO WEEK-END":

- Premere P5: appare "START 1 WEEK-END ", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di accensione o "OFF".
- Premere P5: appare "STOP 1 WEEK-END ", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di spegnimento o "OFF".
- Premere P5: appare "START 2 WEEK-END ", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di accensione o "OFF".
- Premere P5: appare "STOP 2 WEEK-END ", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di spegnimento o "OFF".
- Premere tre volte il pulsante P4 per uscire dal menu.

3.12.3 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Questa funzione permette di attivare, disattivare e impostare le funzioni del cronotermostato per tutta la settimana (sabato e domenica inclusi). Premere il pulsante P3 e poi il pulsante P5 fino a quando appare il menu (03) "SET CRONO". Premere una volta il pulsante P3 e con i pulsanti P5 e P6 selezionare "PROGRAMMA SETTIMANALE". Premere una volta P3, apparirà "CRONO SETTIMANALE", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".
È possibile impostare quattro fasi di funzionamento delimitate da orari scelti. Dopo "CRONO SETTIMANALE":

- Premere P5: appare "START PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di accensione o "OFF".
  Premere P5: appare "STOP PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare l'orario di spegnimento o "OFF".
- Premere P5: appare "LUNEDI’ PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".
- Premere il pulsante P5: appare "MARTEDI’ PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".
- Premere il pulsante P5: appare "MERCOLEDI’ PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".
- Premere il pulsante P5: appare "GIOVEDI’ PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".
- Premere il pulsante P5: appare "VENERDI’ PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".
- Premere il pulsante P5: appare "SABATO PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".
- Premere il pulsante P5: appare "DOMENICA PROG-1", con i pulsanti P1 e P2 impostare su "OFF" o "ON".

A questo punto, continuare premendo il pulsante P5 e ripetere tutte le operazioni precedenti per il PROG-2, PROG-3, PROG-4.

- Premere tre volte il pulsante P4 per uscire dal menu.

3.13 ALIMENTAZIONE: PELLET

Figura 9 - Apertura errata de sacchetto di pellet

Figura 10 - Apertura corretta del sacchetto di pellet

È sconsigliato riempire il serbatoio con i pellet quando la stufa è in funzione.
Non mettere il sacchetto del combustibile a contatto con le superfici calde della stufa.
Non versare nel serbatoio residui di combustibile (braci non completamente bruciate) provenienti dai resti di accensioni.

3.14 TELECOMANDO

- La stufa può essere comandata tramite telecomando (acquistabile separatamente).
- Per il funzionamento è necessaria 1 batteria di tipo Lithium battery CR 2025.

Le batterie esaurite contengono metalli nocivi per l'ambiente e devono quindi essere smaltite separatamente negli appositi contenitori.

Tasto 1	Aumentare la temperatura
Tasto 2	Diminuire la temperatura
Tasto 3	On/off
Tasto 4	Menu
Tasto 5	Diminuire la potenza da livello 5 a livello 1
Tasto 6	Aumentare la potenza da livello 1 a livello 5

Figura 11 - Telecomando

3.15 MODULO WIFI

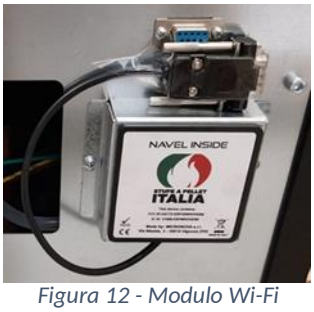


Figura 12 - Modulo Wi-Fi

Grazie al modulo WiFi, è possibile controllare a distanza la propria stufa a pellet tramite computer, tablet e smartphone.
Tutto ciò avviene attraverso un app disponibile per Apple o Android.
Questa app può essere installata su più dispositivi contemporaneamente.
Il modulo WiFi consente di:

- Accendere/spegnere la stufa a pellet da remoto tramite il proprio dispositivo mobile
- Regolare la temperatura ambiente
- Regolare la potenza
- Visualizzare la temperatura attuale della stufa e tutti i parametri

4. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

PREMESSA

I dispositivi di sicurezza permettono di prevenire e eliminare i rischi di danni a persone, animali e oggetti. La loro violazione e l'intervento per un'eventuale riparazione da parte di personale non autorizzato sono vietati, pena l'annullamento della garanzia e della responsabilità del produttore.

4.1 ALLARME "BLACK-OUT"

"ALLARME ATTIVO" "AL 1 - BLACK OUT": interruzione dell'energia elettrica durante l'accensione.

- Risolvere l'errore con il tasto P4. La stufa esegue un breve "PULIZIA FINALE" e infine appare "OFF".
- Pulire il braciere e riaccendere la stufa premendo il tasto P4.

4.2 ALLARME "SONDA FUMI"

Il condotto dei fumi è dotato di una sonda che controlla la temperatura di funzionamento. "ALLARME ATTIVO" "AL 2 - SONDA FUMI": la sonda è danneggiata o scollegata.

- Risolvere l'errore con il tasto P4. La stufa esegue un breve "PULIZIA FINALE" e infine appare "OFF".
- Verificare il tipo di guasto secondo gli ALLARMI.
- Pulire il braciere e riaccendere la stufa premendo il tasto P4.

4.3 ALLARME "HOT FUMI"

Se la sonda dei fumi rileva a livello dell'evacuazione una temperatura superiore a 180°C, sullo schermo appare "HOT FUMI". A questo punto, il flusso di combustibile (pellet) è ridotto alla fase 1.
Questa funzione ha lo scopo di riportare i valori ai dati preimpostati. Se per varie ragioni la temperatura aumenta invece di diminuire, quando si raggiungono i 200°C, appare "ALLARME ATTIVO" "AL 3 – HOT FUMI" e la stufa avvia la fase di spegnimento.

- Risolvere l'errore con il tasto P4. La stufa esegue un breve "PULIZIA FINALE" e infine appare "OFF".
- Verificare il tipo di guasto secondo gli ALLARMI.
- Pulire il braciere e riaccendere la stufa premendo il tasto P4.

4.4 ALLARME "ASPIRATORE IN PANNE"

"ALLARME ATTIVO" "AL 4 - ASPIRATORE GUASTO": l'aspiratore dei fumi è in panne.

- Risolvere l'errore con il tasto P4. La stufa esegue un breve "PULIZIA FINALE" e infine appare "OFF".
- Verificare il tipo di guasto secondo gli ALLARMI.
- Pulire il braciere e riaccendere la stufa premendo il tasto P4.

4.5 ALLARME "MANCATA ACCENSIONE"

"ALLARME ATTIVO" "AL 5 - MANCATA ACCENSIONE": la temperatura è troppo bassa per l'accensione.

- Risolvere l'errore con il tasto P4. La stufa esegue un breve "PULIZIA FINALE" e infine appare "OFF".
- Verificare il tipo di guasto secondo gli ALLARMI.
- Pulire il braciere e riaccendere la stufa premendo il tasto P4.

4.6 ALLARME "MANCANZA PELLET"

Se la sonda dei fumi rileva a livello dell'evacuazione una temperatura inferiore alla soglia minima, appare "ALLARME ATTIVO" "AL 6 - MANCANZA PELLET".

- Risolvere l'errore con il tasto P4. La stufa esegue un breve "PULIZIA FINALE" e infine appare "OFF".
- Riempire il serbatoio.
- Pulire il braciere e riaccendere la stufa premendo il tasto P4.

4.7 ALLARME "SICUREZZA TERMICA"

È installato un termostato automatico vicino al serbatoio. Interviene quando la temperatura nel serbatoio supera i limiti consentiti, eliminando così la possibilità di accensione del pellet all'interno del serbatoio a causa del surriscaldamento. "ALLARME ATTIVO" "AL 7 - SICUREZZA TERMICA": il termostato interrompe l'alimentazione elettrica della coclea.

- Risolvere l'errore con il tasto P4. La stufa esegue un breve "PULIZIA FINALE" e infine appare "OFF".
- Verificare il tipo di guasto secondo la sezione ALLARMI.
- Pulire il braciere e riaccendere la stufa premendo il tasto P4.

4.8 ALLARME “TIRAGGIO INSUFFICIENTE"

La caldaia è collegata a un trasduttore di pressione che controlla il tiraggio. "ALLARME ATTIVO" "AL 8 – TIRAGGIO INSUFFICIENTE": il trasduttore di pressione, che non è correttamente chiuso, interrompe l'alimentazione elettrica della coclea.

- Risolvere l'errore con il tasto P4. La stufa esegue un breve "PULIZIA FINALE" e infine appare "OFF".
- Verificare il tipo di guasto secondo la sezione ALLARMI.
- Pulire il braciere e riaccendere la stufa premendo il tasto P4.

5. MANUTENZIONE

5.1 INTRODUZIONE

Per una lunga durata della stufa, è necessario pulirla regolarmente come indicato nei paragrafi riportati di seguito.

- La canna fumaria deve essere sempre pulita e controllata da un tecnico fumista qualificato, in conformità con le norme locali, secondo le indicazioni del produttore della canna fumaria e le direttive della vostra compagnia di assicurazione.
- In assenza di norme locali e di direttive della vostra compagnia di assicurazione, è necessario effettuare la pulizia del condotto della canna fumaria, del condotto dei fumi e della canna fumaria almeno una volta all'anno.
- Almeno una volta all'anno, è necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire i motori e i ventilatori e controllare la scheda elettrica.

Tutte queste operazioni devono essere programmate per tempo con il servizio tecnico di assistenza autorizzato.

- Dopo un lungo periodo di inattività, prima di accendere la stufa, controllare che la canna fumaria non sia ostruita.
- Se la stufa è utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (inclusa la canna fumaria) deve essere pulito e controllato con maggiore frequenza.
- Per l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate, richiedere un ricambio originale all'azienda produttrice.

5.2 PULIZIA DEL BRACIERE E DEL CASSETTO CENERE

Pulire il braciere e il cassetto cenere almeno ogni 2 giorni!

- Aprire la porta.

Figura 13 - Estrazione del braciere e del cassetto cenere

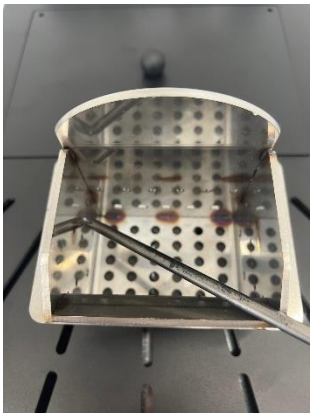


Figura 14 - Pulizia del braciere

- Rimuovere il braciere dal suo alloggiamento sollevandolo e svuotare la cenere.
- Rimuovere il cassetto cenere dal suo alloggiamento sollevandolo e svuotare la cenere.
- Se necessario, pulire i fori ostruiti dalle incrostazioni con un oggetto appuntito.

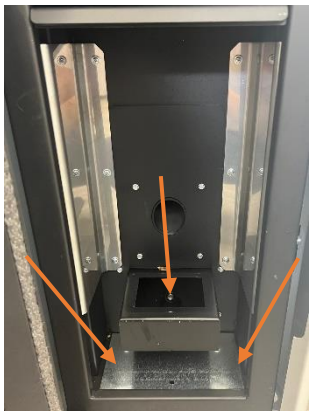


Figura 15 – Nello spazio attorno al braciere

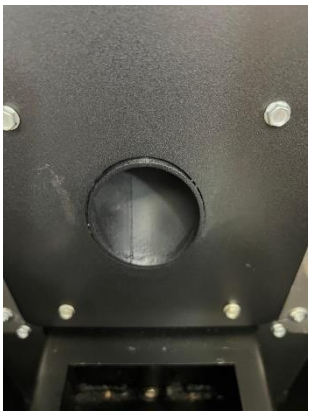


Figura 16 – Pulizia con scovolino

- Pulire e aspirare anche lo spazio di alloggiamento del braciere e del cassetto cenere rimuovendo la cenere accumulata.
- Spazzolare anche il foro da dove scende il pellet.
- La cenere deve essere collocata in un contenitore metallico con coperchio ermetico; questo contenitore non deve mai entrare in contatto con materiali combustibili (ad esempio, posato su un pavimento in legno) poiché la cenere conserva la brace accesa a lungo all'interno. Solo quando la cenere è completamente spenta, può essere gettata nei rifiuti organici.

Figura 17 - Pulizia del serbatoio e della coclea

5.3 PULIZIA DEL SERBATOIO E DELLA COCLEA

Ad ogni rifornimento di pellet, controllare l'eventuale presenza di polvere/segatura e altri residui sul fondo del serbatoio. Rimuovere i residui utilizzando un aspiracenere.

5.4 PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE E MOTORE FUMI

Ogni stagione (o ogni 2000 ore di lavoro) pulire la camera di combustione e i luoghi di passaggio dei fumi.
A tal fine, scollegare preventivamente la stufa!
Per rimuovere i fianchi della stufa eseguire i seguenti passaggi:

Strumenti necessari: H3/H4 mm Cacciavite a croce H3/H4 mm esagonale - PH2 BUSSOLA 7 mm

Figura 18 – Scollegamento del cavo flat

Figura 19 - Rimozione del display (premere levette laterali del display)

Dopo aver rimosso il del display.

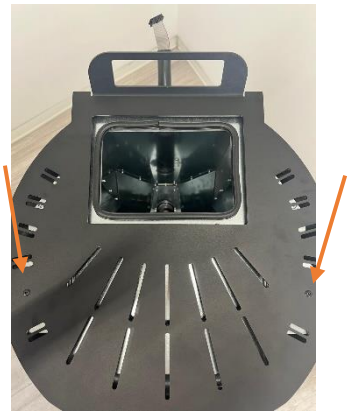


Figura 20 - Rimozione del top (svitando le 2 viti)

Figura 21 - Rimozione delle viti del fianco

Figura 22 – Rimozione del fianco tirando verso l'alto

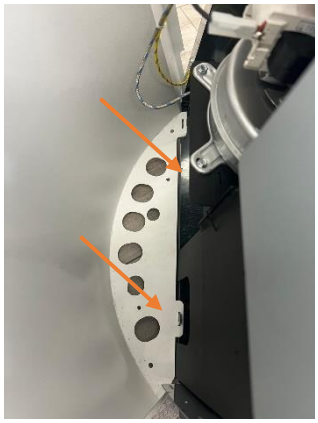


Figura 23 - Vista interna: per fissare il pannello alla base sono presenti due fori

Rimuovere il braciere, il cassetto delle ceneri e il rompifiamma degli scambiatori e successivamente il coperchio del motore di estrazione dei fumi.

Figura 24 - Rimozione del braciere e del cassetto cenere

Figura 25 - Rimozione rompifiamma

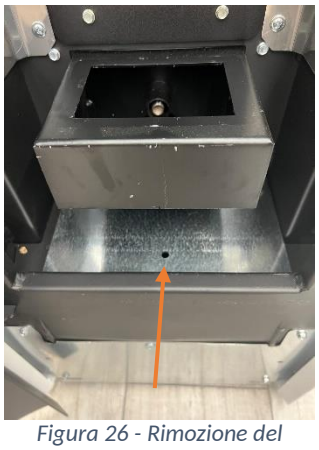


Figura 26 - Rimozione del coperchio

- Con l'aiuto di una spazzola, pulire la parte superiore (scambiatori) della camera di combustione.
- Se necessario rimuovere il motore dei fumi.
- Pulire con una spazzola e aspirare le ceneri che si sono accumulate all'interno e nel compartimento interno.
- Dopo la pulizia, ripetere l'operazione in senso inverso verificando l'integrità e l'efficacia della guarnizione: se necessario, farla sostituire da un tecnico autorizzato.

Esempio di materiali per la manutenzione interna:

Figura 27 - Passaggio dei fumi negli scambiatori (vista con rompifiamma inserito)

Figura 28 - Passaggio dei fumi negli scambiatori (vista senza rompifiamma)

Figura 29 – Vista frontale scambiatori. Pulire con spazzola

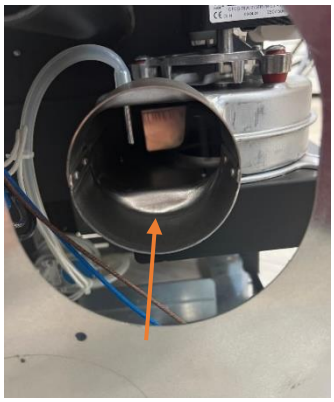


Figura 30 - Pulizia del foro uscita fumi

Figura 31 - Pulizia motore fumi

Ogni stagione (o 2000 ore di lavoro) pulire il sistema di evacuazione

Figura 32 - Pulizia del collettore dei fumi

- Come descritto in PULIZIA DELLA CAMERA di COMBUSTIONE E MOTORE FUMI (paragrafo 5.4).
- Rimuovere il "T" di ispezione del raccordo.
- Aspirare la cenere accumulata all'interno.
- Dopo la pulizia, ripetere l'operazione in senso inverso verificando l'integrità e l'efficacia della guarnizione: se necessario, farla sostituire da un tecnico autorizzato.

È importante chiudere il tappo, altrimenti i fumi nocivi si diffonderanno nella stanza.

5.5 PULIZIA DEL MOTORE FUMI

Ogni anno, pulire il motore fumi rimuovendo la cenere o la polvere che potrebbero causare uno squilibrio delle pale e un aumento del rumore, con rischio di rottura delle stesse.

Figura 33 - Pulizia dell'aspiratore dei fumi

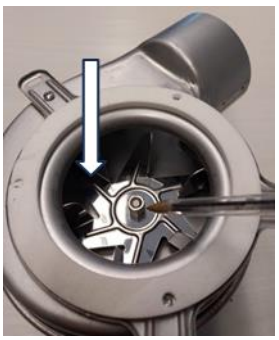


Figura 34 - Pulizia lato turbine - Fase 1

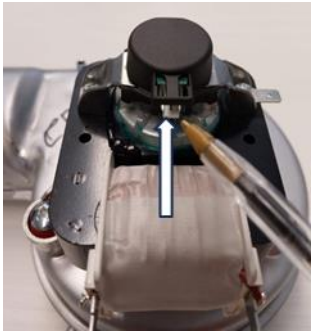


Figura 35 - Pulizia collegamento encoder - Fase 2

5.6 PULIZIA DEL VENTILATORE AMBIENTE

Ogni anno, pulire il ventilatore ambiente rimuovendo la cenere o la polvere che potrebbero causare uno squilibrio delle pale e un aumento del rumore, con rischio di rottura delle pale.

Figura 36 - Pulizia del ventilatore ambiente

Rimuovere i fianchi come descritto nella PULIZIA DELLA CAMERA di COMBUSTIONE E DEL MOTORE FUMI (paragrafo 5.4).
Rimuovere la polvere accumulata nelle pale utilizzando una spazzola e un'aspiracene.

5.7 PULIZIA ANNUALE DEL CONDOTTO DEI FUMI

Ogni anno, rimuovere la fuliggine con spazzole.
La pulizia deve essere effettuata da un tecnico competente che si occuperà della pulizia della canna fumaria, verificando il loro corretto funzionamento e rilasciando una dichiarazione scritta attestante la sicurezza dell'impianto. Questa operazione deve essere effettuata almeno una volta all'anno.

5.8 PULIZIA GENERALE

Per la pulizia delle parti esterne e interne della stufa, non utilizzare pagliette d'acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e abrasivi.

5.9 PULIZIA DELLE PARTI IN METALLO VERNICIATO

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato, utilizzare un panno morbido. Non usare mai prodotti sgrassanti come alcol, diluenti, acetone, benzina, poiché danneggerebbero irreparabilmente la vernice.

5.10 PULIZIA DELLA CERAMICA E DELLA PIETRA (se presenti)

Alcuni modelli di stufa possiedono un rivestimento esterno in ceramica o pietra. Sono fabbricati artigianalmente, pertanto possono presentare inevitabilmente delle crepe, delle sbeccature, delle ombreggiature.
Per la pulizia delle ceramiche o delle pietre, si consiglia di utilizzare un panno morbido e asciutto. Se si utilizza un detergente, quest'ultimo si impregnerà attraverso le crepe, mettendole in evidenza.

5.11 SOSTITUZIONE DELLE GUARNIZIONI

Se le guarnizioni della porta della camera di combustione o del serbatoio si deteriorano, è necessario farle sostituire da un tecnico autorizzato per garantire il corretto funzionamento della stufa.
Utilizzare solo ricambi originali, richiedendoli a "Stufe a Pellet Italia"

5.12 PULIZIA DEL VETRO

Il vetro della porta del fuoco resiste a una temperatura di 700°C, ma non è resistente agli sbalzi termici. Eventuali pulizie con prodotti per vetro acquistati in commercio devono essere effettuate quando il vetro è freddo per evitare di provocarne la rottura.

È necessario pulire il vetro della porta ogni giorno!

6. IN CASO DI ANOMALIE

6.1 ALLARMI

Prima di qualsiasi prova e/o intervento, il tecnico autorizzato dovrà verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla sua tabella di riferimento.

In caso di dubbi sull'utilizzo della stufa, chiamare SEMPRE un tecnico autorizzato per evitare danni irreparabili!

ALLARME	CAUSA	SOLUZIONE	CHI INTEVIENE
AL 1 - BLACK OUT	Blackout durante la fase di accensione o funzionamento	Verificare che il cavo di alimentazione sia ben inserito sia nella presa di corrente sia nel blocchetto alimentazione della stufa. Verificare il fusibile	
		ALTRIMENTI un tecnico qualificato dovrà controllare che i cavi tra centralina e blocchetto alimentazione siano ben collegati.	
AL 2 – SONDA FUMI	Sonda temperatura fumi disconnessa	Un tecnico qualificato dovrà controllare i cavi di collegamento tra la centralina e la cosa. Far sostituire la sonda	
	Sonda temperatura fumi difettosa	Controllare la stufa/Sostituire sonda fumi	
AL 3 – HOT FUMI	Sonda fumi difettosa	Sostituire sonda fumi	
	Centralina difettosa	Sostituire la centralina	
	Motore fumi non funzionante	Vedi punto “AL 4 – aspiratore guasto”	
	Parametri configurati nella potenza 5, troppo elevati	Diminuire il tipo pellet nel menu utente – Menu 10	
		ALTRIMENTI regolare il carico di pellet nel Menu tecnico	
AL 4 – ASPIRATORE GUASTO	Aspiratore fumi guasto	Verificare la turbina non sia bloccata da qualche ostacolo, il collegamento del suo cavo di alimentazione da e verso la centralina, il collegamento dell'encoder sulla centralina ALTRIMENTI far sostituire il motore! NB: Il pellet può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Se necessario, sostituire immediatamente il motore fumi con un tecnico qualificato. Il funzionamento della stufa senza l'aspiratore fumi può essere dannoso per la salute.	
Al 5 – MANCATA ACCENSIONE	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio	
	Braciere non pulito	Pulire il braciere con spazzola	
	Soglia/sonda di accensione non raggiunta	Svuotare il braciere, attende il completo raffreddamento e riaccendere. Se il problema persiste contattare un tecnico Fare attenzione al punto "Sensore di fumo AL 02"!	
	Candeletta difettosa	Sostituire la candeletta	

	Temperatura esterna troppo bassa	Riaccendere la stufa	
	Pellets umido	Verificare che il pellet sia conservato in un ambiente asciutto	
	La sonda temperatura fumi non legge la temperatura corretta o è bloccata	Far controllare i connettori o, se necessario, far sostituire il sensore fumi.	
	Centralina difettosa	Sostituire la centralina	
AL 6 – MANCANZA PELLET	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio	
AL 7 – SICUREZZA TERMICA	Surriscaldamento della stufa	Lasciare raffreddare e riaccendere la stufa. Vedi anche AL 03 – HOT FUMI. Se il problema persiste, chiamare un tecnico autorizzato.	
	Ventilatore tangenziale/ambiente guasto	Sostituire il ventilatore tangenziale	
	Interruzione temporanea dell'alimentazione elettrica	La mancanza di tensione durante il funzionamento provoca il surriscaldamento della caldaia e l'intervento del termostato a riarmo manuale. Lasciare raffreddare e riaccendere la stufa.	
	Termostato a riarmo manuale guasto	Sostituire il termostato a riarmo manuale	
	Centralina difettosa	Sostituire la centralina	
AL 8 – MANCATA DEPRESSIONE	Canna fumaria ostruita	La canna fumaria è parzialmente o completamente ostruita. Chiamare un tecnico qualificato che effettuerà un controllo dalla stufa alla fine della canna fumaria. Pulire immediatamente.	
	Motore fumi guasto (AL 04)	Fare immediatamente sostituire il motore dei fumi da un tecnico autorizzato. Il funzionamento della stufa senza il motore dei fumi può essere nocivo per la salute.	
	Gommino di plastica (da motore fumi a pressostato) otturato o sporco	Pulirlo.	
	Tubazione di collegamento pressostato – motore fumi è sporco o difettoso	Pulire la tubazione	
	Pressostato difettoso	Controllare i connetto del pressostato, se sporco oppure ostruite. Se necessario sostituirlo.	
	Centralina difettosa	Sostituire la centralina	
	Canna fumaria troppo lunga o corta	Consultare un tecnico qualificato, far verificare che la canna fumaria sia conforme alle normative vigenti	
	Condizioni meteo non favorevoli	In caso di vento forte, questo potrebbe esercitare una pressione negativa sulla canna fumaria. Verificare e riaccendere la stufa.	
AL 9 – TIRAGGIO INSUFFICIENTE	La porta non è chiusa correttamente	Chiudere correttamente la porta e verificare che le guarnizioni non siano danneggiate ed eventuale farle sostituire da un tecnico qualificato.	
	Flusso d'aria anomalo	Pulire il pressostato o sostituirlo.	

6.2 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Prima di qualsiasi prova e/o intervento, il tecnico autorizzato dovrà verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla sua tabella di riferimento.

In caso di dubbi sull'uso della stufa, chiamare SEMPRE il personale tecnico autorizzato per evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	CHI INTERVIENE
Display guasto	La stufa non è alimentata	Verificare che la spina sia collegata	
	Fusibile di protezione della scheda è guasto	Sostituire il fusibile di protezione	
	Display guasto	Sostituire il display	
	Cavo flat disconnesso o difettoso	Controllare se il cavo è nel collegato al display e alla centralina, verificare se danneggiato, se necessario sostituirlo.	
	Centralina guasta	Sostituire la centralina	
Il pellet non scende nella camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio di pellet	
	Coclea bloccata da un oggetto estraneo (ex. Chiodi)	Pulire la coclea,	
	Motoriduttore guasto	Sostituire il motoriduttore	
	Verificare che non ci sia nessun “ALLARME ATTIVO”	Far controllare la stufa da un tecnico qualificato.	
La fiamma si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio di pellet.	
	Coclea bloccata da un oggetto estraneo (ex. Chiodi)	Pulire la coclea	
	Pellet di qualità scadente	Cambiare tipologia di pellet.	
	I parametri configurati a potenza 1 sono troppo bassi	Regolare il carico del pellet dal Menu 10 “TIPO PELLET” aumentando il valore	
		ALTRIMENTI regolare i parametri reimpostando i valori di fabbrica attraverso il menu tecnico	
	Verificare che non ci sia nessun “ALLARME ATTIVO”	Far controllare la stufa da un tecnico qualificato.	
Durante il funzionamento della stufa il display segnala "PULIZIA BRACIERE"	Pulizia automatica elettronica del braciere	La stufa ed il motore fumi lavorano alla massima potenza per evitare l’ostruzione del braciere. Questo non è un problema, è una funzione regolare	
Fiamma debole o arancione, il pellet non brucia correttamente ed il vetro si annerisce	Aria di combustione insufficiente	Controllare i seguenti punti: eventuali ostruzioni dell'ingresso dell'aria comburente sul retro retro o al di sotto della stufa; fori del braciere ostruiti e/o alloggiamento del braciere ostruito da un eccesso di cenere. Far pulire da un tecnico qualificato il motore fumi.	

		Aumentare il tiraggio della canna fumaria nel Menu utente – Menu 11 “TIPO CAMINO”.	
	Canna fumaria ostruita	La canna fumaria è parzialmente o totalmente ostruita; chiamare un tecnico qualificato che effettuerà la pulizia dell’intera canna fumaria. Pulire immediatamente.	
	Stufa ostruita	Pulire l’interno della stufa.	
	Aspiratore fumi guasto (vedi AL 04)	Sostituire il motore fumi. Il funzionamento della stufa senza il motore fumi può essere nocivo per la salute.	
Il ventilatore dello scambiatore continua a funzionare anche se la stufa è fredda.	Sonda della temperatura dei fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi	
	Centrlina difettosa	Sostituire la centralina	
Cenere attorno la stufa	Guarnizione della porta difettosa o danneggiata	Sostituire la guarnizione	
	Guarnizione dei tubi della canna fumaria difettose o danneggiate	Consultare un tecnico qualificato che effettuerà immediatamente i raccordi con silicone ad alta temperatura e/o la sostituzione dei tubi con tubi conformi alle normative vigenti.	
Sul display è presente “LAVORO, MODULA”	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa funziona a bassa velocità, nessun problema.	
Sul display è presente “HOT FUMI”	Temperatura massima fumi raggiunta. Il parametro configurato a potenza 1 è troppo alto	Regolare il carico pellet nel Menu 10 “TIPO PELLET”. Abbassare il valore e verificare che l’anomalia non sia più presente nel display.	
		ALTRIMENTI chiamare un tecnico qualificato per reimpostare i parametri di fabbrica attraverso il menu tecnico.	
Sul display è presente “SERVICE”	Avviso di manutenzione periodica (non è bloccante)	Significa che sono state raggiunte le ore di lavoro prestabilite. Chiamare un tecnico qualificato per una pulizia completa e approfondita.	

7. DATI TECNICI

7.1 INFORMAZIONI PER LE RIPARAZIONI

Ecco alcune indicazioni per consentire al tecnico qualificato di accedere alle parti meccaniche della stufa.

- Per la sostituzione dei fusibili nella presa elettrica che si trova sul retro della stufa, rimuovere il coperchio in plastica con un cacciavite piatto e rimuovere i fusibili da sostituire.

Figura 37 - Sezione di rimozione dei fusibili

Per accedere alle componenti interne procedere come segue:

- Rimuovere il top, rimuovere i fianchi svitando le 2 viti di fissaggio.
- Dopo queste operazioni, è possibile accedere a questi componenti: motoriduttore, candeletta, ventilatore tangenziale, motore fumi, sonda ambiente, sonda fumi, termostato, centralina, pressostato.

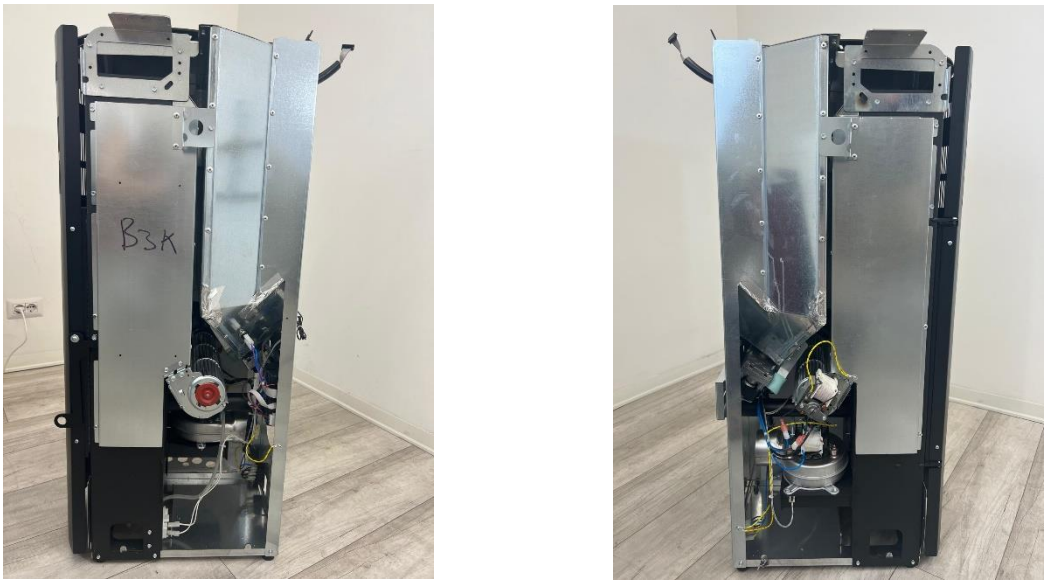
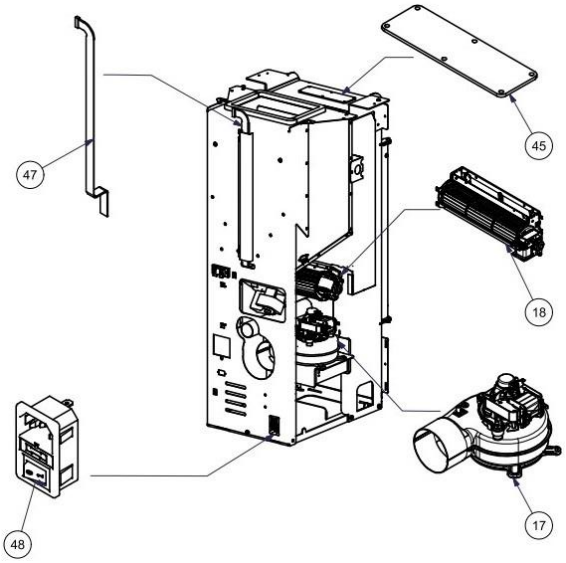


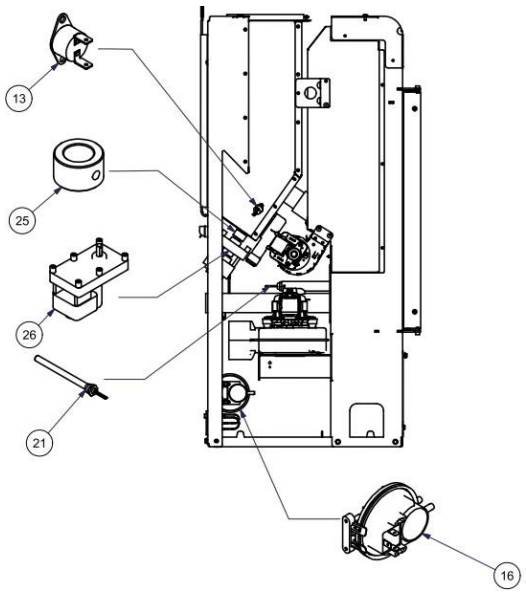
Figura 38 - Esempio: elementi interni (lato destro e sinistro)

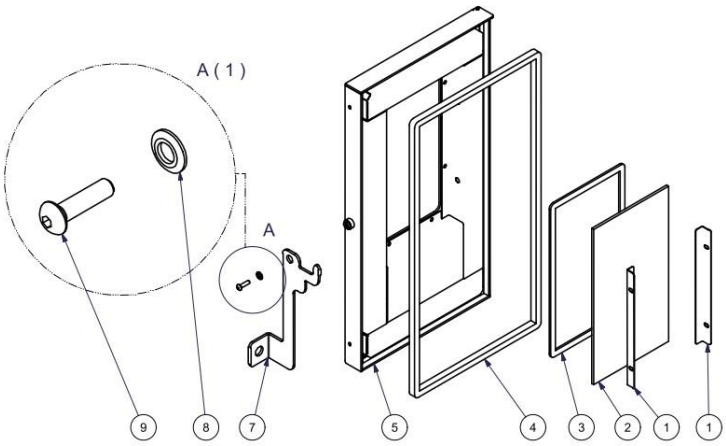
8. LISTA RICAMBI con relativo posizionamento

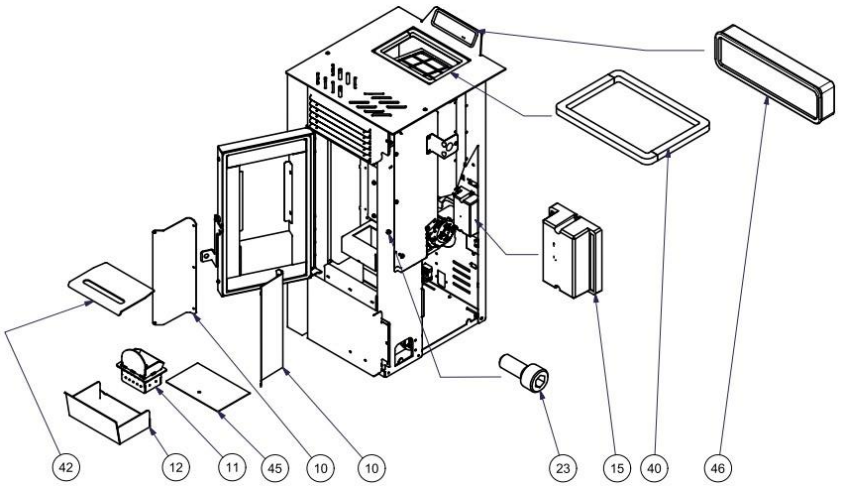
CORPO BOSTON



ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Ferma vetro
2	Vetro porta
3	Guarnizione per vetro 10x3mm adesiva
4	Guarnizione per porta Ø12 mm
5	Porta completa
7	Maniglia porta
8	Rondella maniglia
9	Vite maniglia
10	Protezione camera di combustione
11	Braciere
12	Cassetto cenere
13	Termostato di sicurezza elettronico
15	Centralina
16	Pressostato di sicurezza
17	Motore fumi
18	Motore ambiente
21	Candeletta di accensione
23	Chiusura porta
25	Morsetto bloccaggio motore
26	Motoriduttore pellet
40	Kit guarnizione serbatoio
42	Protezione fiamma (rompifiamma)
45	Tappo box ceneri (num. 2 part.)
46	Display
47	Cavo flat display
48	Plug 230V + interruttore + fusibile







STUFE A PELLET ITALIA

Sede legale, amministrazione e showroom:
Via Patriarcato, 46
30030 Pianiga (Ve)

Sede produttiva, magazzino ritiri e showroom
Via Baviera, 11
35027 Noventa Padovana (Pd)

Showroom:
Via Rivale, 68
30030 Rivale di Pianiga (Ve)

Contatti:
tel. 041.5195557 - 041.5195258
mail: info@stufeapelletitalia.com
sito: www.stufeapelletitalia.com